



Scheda di dati di sicurezza

Secondo i regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/EC e 2015/830/EU

METABOND GT PLUS

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: METABOND GT PLUS

1.2. Uso identificato pertinente della miscela: additivo per olio per ingranaggi

Confezione: 250 ml, 5 l.

Usi sconsigliati: usi diversi da quelli sopra menzionati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza: Metabond Magyarország Kft.

Indirizzo: H-9030 Győr, Road 5. Ungheria

Telefono: + 36 96 332738,

Cellulare: + 36 70 271 9575

Posta elettronica: metabond@metabond.hu

Sito web: www.metabond.hu

Indirizzo e-mail del responsabile della scheda di dati di sicurezza: metabond@metabond.hu

1.4. Numero telefonico d'emergenza: Servizio di informazione sanitaria e tossicologica italiano:

servizio 24 ore: + (39) 800 883300

1.5. Dati dell'importatore/distributore: LUBTEC S.R.L.S.

Indirizzo: Via delle Gardenie, 04011 Aprilia (LT)

Telefono: 3890019210

Posta elettronica: lubtecsrls@gmail.com

Sito web: www.metabond.it

Sezione 2: Identificazione del pericolo

2.1. Classificazione della miscela secondo il produttore e il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP) e suoi emendamenti:

Pericoli per la salute:

Irritazione degli occhi 2	H319
Sensibilità della pelle 1	H317

Pericoli ambientali: Nocivo per gli organismi acquatici 3, H412.

Pericoli fisici: Non classificato.

Vedere la sezione 16 per il significato dell'abbreviazione e il testo completo delle indicazioni di pericolo.

2.2. Elementi di etichettatura:

Dichiarazione di pericolosità:	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Dichiarazioni precauzionali:	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P350	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P331	Trattamento specifico (vederesu questa etichetta).
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Ingredienti pericolosi: Aditertbutil polisolfuro e prodotto di reazione di 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro di fosforo, estere propilato di anidride fosforica C12-14 tert. sale di alchilammina.

2.3. Altri pericoli:

Risultati della valutazione PBT e vPvB: nessun dato disponibile.

ALLEGATO XVII sull'immissione sul mercato e sull'uso del prodotto: nessuna.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Materiali: non rilevante.

3.2. Miscela: il prodotto è una miscela contenente additivi disciolti in oli a base di origine sintetica.

Gli altri componenti non sono considerati sostanze pericolose ai sensi della normativa vigente, oppure la loro concentrazione nel preparato non raggiunge il livello al di sopra del quale la loro presenza è considerata pericolosa da dover essere presa in considerazione nella classificazione.

Il prodotto contiene gli ingredienti pericolosi elencati nella tabella sottostante.

Componenti pericolosi	Conc.	Classe di pericolosità, categoria e dichiarazione H
Esatriacontano ramificato N. CE: 417-070-7, N. CAS: 151006-62-1 Numero indice: 601-064-00-8; Registrazione REACH: 01-0000016388-62	10 – 20%	Aquatic Chronic 4, H413
Oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerato, idrogenato N.CE: 309-877-7, N.CAS: 101316-72-7 Numero indice: 649-530-00-X; N.Reg. REACH: 01-2119489969-06	<20%	Classificazione UE dei componenti: Carc. 1B, H350 (L) Classificazione del produttore della miscela: Asp: tossico. 1, H304
Oli lubrificanti (petrolio), C18-40, decerati con solvente a base di distillato crackizzato con idrogeno N. CE: 305-594-8, N.CAS: 94733-15-0, Numero indice: 649-506-00-9; N. Reg. REACH: 01-2119486987-11	<5%	
Di-terz-butyl polisolfuro * N. CE: 273-103-3 N. CAS: 68937-96-2 Reg. REACH: 01-2119540515-43	20 – 30%	Sensibilità della pelle 1B, H317; Acquatico Cronico 3, H412
Prodotto della reazione di 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro di fosforo propossilato, esterificato con anidride fosforica e poi C12-14 tert. miscela salina con alchilammina * N. CE: 931-384-6 N.CAS: Nessuno Reg. REACH: 01-2119493620-38	3 – 6%	Tossicità acuta. (orale) 4, H 3 O 2; Sensibilità della pelle 1, H317; Occhio diga. 1, H318; Acquatico Cronico 2, H411

Prodotto di reazione dell'1,3,4-tiadiazolidina-2,5-dione con acqua ossigenata e tert-nonanetiolo * N. CE: 293-927-7 N. CAS: 91648-65-6 Reg. REACH: 01-2119976351-35	< 2%	Aquatic Chronic 3, H412
4,4'-metilenebis (dibutilditiocarbammato) * N. CE: 233-593-1, N. CAS: 10254-57-6 N. Reg. REACH: 01-2119708416-41	10 – 15%	Aquatic Chronic 4, H413

(L) La classificazione come cancerogena non deve essere applicata se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3% di estratto DMSO misurato da IP 346 «determinazione delle piante aromatiche policicliche negli oli di base inutilizzati e nelle frazioni di asfaltene libere del petrolio — metodo dell'indice di estrazione del dimetilsolfossido» (Institute of Petroleum, London). Questo commento si applica solo all'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008. nella parte 3 dell'allegato I, si applica a determinati derivati petroliferi complessi.

* Nessuna classificazione UE è disponibile, la classificazione è data dal produttore.

I testi completi delle istruzioni H e delle classi di pericolosità sono elencati nella sezione 16.

Sezione 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Consiglio generale:

Spostare immediatamente la vittima lontano dalla fonte di esposizione. Togliere scarpe contaminate, calzini e indumenti che devono essere puliti prima del riutilizzo. Non dare mai a bere e non indurre mai il vomito se la vittima è incosciente o soffre di convulsioni.

Le misure di pronto soccorso veloci e professionali possono in gran parte diminuire il progresso e la severità dei sintomi.

Inalazione:

Se inalato, spostare la vittima in aria fresca, sciogliere gli indumenti stretti, tenere la vittima a riposo e al caldo. Chiedere l'aiuto di un medico.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminate. Lavare delicatamente e accuratamente la pelle contaminata con acqua corrente e sapone. Benzina, benzene o altri solventi non devono essere utilizzati! Contattare il medico se l'irritazione si sviluppa e i sintomi persistono.

Contatto visivo:

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Se possibile, rimuovere le lenti a contatto. In caso di sintomi persistenti, consultare uno specialista.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la cavità orale con acqua. Non dare latte o bevande alcoliche alla persona lesa. Prestare particolare attenzione al vomito spontaneo, il vomito miscelato con idrocarburi non deve entrare nelle vie respiratorie e polmoni. Se il vomito si verifica, tenere la testa della persona inferiore all'anca per prevenire l'aspirazione polmonare.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

A contatto con gli occhi e la pelle può provocare irritazione. Se ingerito possono verificarsi nausea e diarrea.

4.3. Indicazione di eventuali attenzioni mediche immediate e di trattamenti speciali necessari:

Se i sintomi tossici si sviluppano o siete sospetti di intossicazione, arrestare il lavoro e chiedere consulenza medica immediatamente.

Mostrare l'etichetta e la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Nota al medico: Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere asciutta, biossido carbonio. I mezzi di estinzione e le misure devono essere idonei.

Mezzi di estinzione non idonei:

Un getto d'acqua forte può causare la propagazione del liquido ardente e la diffusione del fuoco.

5.2. Pericolo speciale derivante dalla miscela:

Il prodotto non è considerato a rischio di incendio, ma è combustibile. Durante l'uso si possono sviluppare composti organici e inorganici non identificati, ossidi di carbonio, ossidi di zolfo e ossidi di fosforo.

5.3. Consigli per vigili del fuoco:

Indossare l'apparato respiratorio autonomo e le piene protezioni. Il fuoco deve essere maneggiato come un incendio chimico. Rimuovere persone non autorizzate. In caso di incendio di grandi dimensioni l'acqua contaminata antincendio e resti di fuoco devono essere smaltiti in conformità con le normative locali. Non consentire l'acqua antincendio di entrare nelle fognature, acqua di superficie o impianti di falda.

5.4. Altre informazioni:

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di fuoco se può essere fatto in modo sicuro. Conservare i contenitori raffreddati e spruzzare con acqua fredda se la rimozione non è possibile.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Rimuovere tutte le fonti di ignizione! Spegnerne gli apparecchi elettrici! Garantire una ventilazione adeguata.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedura d'emergenza:

I dispositivi di protezione individuale sono necessari (guanti protettivi e occhiali di sicurezza). Fare riferimento alle misure protettive elencate al punto 8.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare che il materiale versato entri nel suolo, fognature, scarichi e corsi d'acqua naturali. Smaltire grande quantità del prodotto e dei suoi rifiuti in conformità alle normative locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

In caso di fuoriuscita maggiore, assorbire grandi quantità di prodotto in materiale inerte e non combustibile con proprietà di assorbimento estreme come: sabbia, legante generale, diatomite, terra. Rimuovere l'assorbente contaminato in contenitori etichettati, tenerlo chiuso e smaltirlo secondo le norme locali. I normali processi di pulizia possono eliminare piccole quantità di prodotto o residui.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche le sezioni 8 e 13.

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni di manipolazione sicura: I contenitori devono essere aperti e maneggiati con cura. Tenere lontano da fonti di ignizione-non fumare. Evitare l'esposizione al prodotto (ingestione, contatto con pelle e occhi, inalazione di vapori, ecc.). Prima di mangiare, bere, fumare e alla fine del lavoro lavarsi le mani e l'intera superficie della pelle esposta al prodotto con acqua e sapone neutro.

7.2. Condizioni di stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservarlo in luogo fresco, asciutto, ben ventilato. Tenerlo in contenitore originale ben chiuso e separato da agenti ossidanti, bevande e alimenti. Proteggere da fonti di calore, fiamme libere, calore radiante, luce del sole e gelo. Tenere fuori dalla portata dei bambini e persone non autorizzate. Temperatura di stoccaggio consigliata: inferiore a 40 °C.

7.3. Uso finale specifico: cambi, differenziali, altri riduttori speciali, additivo antiusura, lubrificante per la raffinazione delle superfici metalliche, per uso residenziale e professionale.. Gli utenti sono tenuti a leggere l'etichetta del prodotto con attenzione e seguire le istruzioni dell'etichetta sulla movimentazione sicura.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale:

<u>Nebbia d'olio:</u>	MK ² : 5 mg/m ³ - Decreto 25/2000 (IX.30.)EüM-SzCsM
<u>Derivati del petrolio/nebbie:</u>	TWA: 5 mg/m ³ , STEL ³ : 10mg/m ³ (NIOSH, OSHA, ACGIH) ⁴
<u>Descrizione del test: NIOSH 5026:</u>	http://www.cdc.gov/niosh/docs/2003-154/pdfs/5026.pdf

DNEL⁵ valori per gli utenti professionali:

Oli lubrificanti (petrolio)

DNEL (inalazione prolungata, effetto sistemico): 2,7 mg / m³

DNEL (inalazione prolungata, effetto locale): 5,6 mg / m³

Di-terz-butil polisolfuro

DNEL (inalazione prolungata, effetto sistemico): 14,5 mg / m³

DNEL (esposizione cutanea prolungata, effetto sistemico): 3,33 mg / kg / giorno

Prodotto di reazione di 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro di fosforo propossilato, esterificato con anidride fosforica e poi C12-14 tert. miscela con formazione di sale con un'alchilammmina

DNEL (inalazione prolungata, effetto sistemico): 8,56 mg / m³

DNEL (esposizione cutanea prolungata, effetto sistemico): 12,5 mg / kg / giorno

Prodotto di reazione dell'1,3,4-tiadiazolidina-2,5-ditione con acqua ossigenata e tert-nonanetiolo

DNEL (inalazione prolungata, effetto sistemico): 4,408 mg / m³

DNEL (esposizione cutanea prolungata, effetto sistemico): 6,25 mg / kg / giorno

Valori PNEC⁶:

Oli lubrificanti (petrolio)

PNEC (tossicità secondaria, orale): 9,33 mg/kg di cibo

Di-terz-butil polisolfuro

PNEC (acqua dolce): 0,24 µg/l,

PNEC (acqua di mare): 0,024 µg/l,

PNEC (STP): 4,51 mg/l,

PNEC (sedimento di acqua dolce): 0,94 mg/kg,

PNEC (sedimento marino): 0,094 mg/kg

PNEC (suolo): 0,513 mg/kg,

PNEC (tossicità secondaria, orale): 6,66 mg/kg di cibo

Prodotto di reazione di 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro di fosforo propossilato, esterificato con anidride fosforica e poi C12-14 tert. una miscela formata dalla formazione di sale con un'alchilammmina

PNEC (acqua dolce): 0,001 mg/l,

PNEC (acqua di mare): 0,12 µg/l

PNEC (STP): 24,33 mg/l,

PNEC (sedimento di acqua dolce): 14,4 mg/kg,

PNEC (sedimento marino): 1,44 mg/kg

PNEC (suolo): 2,94 mg/kg,

PNEC (tossicità secondaria, orale): 10 mg/kg di cibo.

Prodotto di reazione dell'1,3,4-tiadiazolidina-2,5-ditione con acqua ossigenata e tert-nonanetiolo

PNEC (acqua dolce): 0,041 mg/l, PNEC (acqua di mare): 0,004 mg/l,

PNEC (STP): 8000 mg/l,

PNEC (sedimento di acqua dolce): 380,62 mg/kg,

PNEC (sedimento marino): 38,06 mg/kg,

PNEC (suolo): 380,96 mg/kg,

PNEC (tossicità secondaria, orale): 6,67 mg/kg di cibo.

¹ MK: concentrazione massima che può essere permesso nell'aria del posto di lavoro ad un cambiamento per il periodo di lavoro di vita (18 -62 anni) con 1:105 /anno rischio (10 microrischio/anno) di ottenere la malattia (cancro) per causare la morte.

² TWA: L'esposizione nell'aria media dell'impiegato in qualsiasi spostamento di lavoro è di 8 ore e di una settimana di lavoro di 40 ore che non deve essere oltrepassata.

³ STEL: un valore limite sopra la quale l'esposizione non dovrebbe verificarsi, l'esposizione accettabile per un breve periodo di tempo, di solito 15 minuti.

⁴ <http://www.cdc.gov/niosh/npg/npgd0472.html>

⁵ DNEL: Livello derivato senza effetto.

⁶ PNEC: Livello previsto senza effetto.

8.2. Controlli di esposizione:

Misure tecniche:

- Se utilizzato all'interno, fornire una ventilazione adeguata.
- Equipaggiamento protettivo, fornitura di impianti di lavaggio.

Misure di igiene:

- Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro!
- È necessario lavarsi accuratamente le mani durante le pause e dopo il lavoro.
- Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Equipaggiamento per la protezione personale:

- Protezione delle mani: si consigliano guanti protettivi resistenti all'olio, tempo di penetrazione: > 480 minuti. Nota: il guanto: la resistenza, il tempo di penetrazione e la durata possono variare a seconda del produttore, quindi quando selezionate il guanto per l'applicazione data, vale la pena controllare in anticipo. I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374.
- Protezione respiratoria: non richiesta se la ventilazione è adeguata. Se la concentrazione di una sostanza pericolosa nell'aria supera il valore consentito, è necessario indossare una maschera adeguata alla protezione dai vapori organici.
- Protezione per occhi / viso: non necessaria. In caso di rischio di schizzi negli occhi o perdite di grandi quantità si consiglia di indossare occhiali di protezione durante le operazioni industriali.
- Protezione della pelle: si raccomanda un abbigliamento da lavoro appropriato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non permettere la penetrazione nell'ambiente, nelle fognature, nel suolo o nei corsi d'acqua. Quanto sopra si applica all'attività professionale e alle disposizioni per il corretto e normale utilizzo del prodotto. Se il lavoro viene eseguito in circostanze diverse o in circostanze eccezionali si raccomanda di decidere sulle azioni necessarie e sui dispositivi di protezione individuale con il coinvolgimento di un esperto.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico:	liquido
Aspetto:	liquido
Colore:	marrone brillante

Odore:	caratteristico del prodotto, non sgradevole
Soglia olfattiva:	non determinata
Punto di infiammabilità:	130°C (MSZ EN ISO 2592)
Densità (20°C):	0,936 g/cm ³ (DIN 51757)
Viscosità cinematica (40°C):	48,2 mm ² /s (DIN 51562)
Solubilità in acqua:	insolubile
pH	non applicabile
Solubilità in altri solventi: benzina, cherosene, toluene, ecc.	solubile
Punto di congelamento:	nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	trascurabile a 20°C
Tasso di evaporazione:	nessun dato disponibile
Solubilità:	nessun dato disponibile
Log P _{o/v} :	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
Viscosità:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni: non disponibile.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività: non caratteristica, nessun pericolo noto. Nessuna reazione se maneggiato e conservato correttamente. Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.2. Stabilità chimica: miscela stabile se manipolata e conservata secondo le specifiche.

10.3. Reazioni pericolose: non previste.

10.4. Condizioni da evitare: fiamme libere, calore estremo, luce solare diretta, gelo.

10.5. Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti (clorati, nitrati, perossidi, ossigeno), acidi forti e alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio, ossidi di zolfo, altri gas / vapori contenenti zolfo e fosforo.

Sezione 11: Informazione tossicologica

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici: Informazioni tossicologiche sugli ingredienti dati, la loro classificazione e concentrazione secondo i criteri di classificazione del Regolamento CLP.

Tossicità acuta (orale, cutanea, inalatoria): nessun dato disponibile. Sulla base delle informazioni disponibili, la tossicità acuta non è nota. I criteri per la classificazione in classi di pericolo non sono soddisfatti, il prodotto non deve essere classificato.

Corrosione / irritazione cutanea: Nessun dato disponibile sulla base delle informazioni disponibili sugli ingredienti. I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi: A causa della composizione del prodotto, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il contatto prolungato e ripetuto con gli occhi può causare lieve irritazione.

Sensibilizzazione cutanea e respiratoria: Nessun dato disponibile, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. In base alla sua composizione.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità sulle cellule germinali, tossicità riproduttiva): Nessun dato disponibile, significativo, effetto, pericolo critico non noto, i criteri di classificazione non sono soddisfatti in base alla composizione del prodotto. L'olio base contiene meno del 3% di estratto di DMSO (IP346), per cui l'allegato VI del regolamento (CE) n. nell'Annex non viene classificato come cancerogeno secondo la sezione 3, vedere anche la sezione 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola e ripetuta): Nessun dato disponibile, classificazione in queste classi di pericolo.

I criteri non sono soddisfatti in base alla composizione del prodotto.

Tossicità in caso di aspirazione: In base alla viscosità del prodotto non presenta pericolo di aspirazione.

Sezione 12: Informazione ecologica

12.1. Tossicità: non sono stati effettuati studi specifici con il prodotto.

Dati sulla tossicità acuta e cronica disponibili a livello trofico e CLP 4.1.1. e 4.1.2.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3, cioè effetti nocivi a lungo termine può esercitare sulla vita acquatica.

C18-40, olio lubrificante decerato con solvente, cracking con idrogeno (CAS: 94733-15-0)

LC50 (pesce): > 1000 mg/l

EC50 (Daphnia): 60mg/l

EC50 (Alghe, 72 ore): 630,4 mg/l

4,4'-metilenebis (dibutilditiocarbammato) (CAS: 10254-57-6):

LC50 (pesce): 0,06 mg/l
EC50 (Daphnia): 0,052 mg/l
NOEC (Daphnia, 21 giorni): 247 µg / l

12.2. Persistenza e degradabilità: Dati sulla biodegradabilità dei componenti del prodotto:

L'esatriacontan non è facilmente biodegradabile.

C18-40, olio lubrificante decerato con solvente, cracking con idrogeno (CAS: 94733-15-0):

Domanda biochimica di ossigeno (BOD5): 26,3 mg/l

Domanda chimica di ossigeno (COD): 168,0 mg/l

BOD5 / COD: 0,157

12.3. Potenziale di bioaccumulo: fattori di bioconcentrazione per i componenti:

C18-40, olio lubrificante decerato con solvente, cracking con idrogeno (CAS: 94733-15-0):

BCF (pesce): 4,73

12.4. Mobilità nel suolo: nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: nessuna valutazione.

12.6. Altri effetti avversi: Il preparato, i suoi rifiuti, residui o il suo imballaggio non devono essere scaricati in acque superficiali, sotterranee o pubbliche fognature.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Per il trattamento dei residui e dei rifiuti del preparato, Regolamento 225/2015. (VIII.7.) La classificazione dei rifiuti del preparato è 72/2013. (VIII. 27.) Decreto VM.

Classificazione dei rifiuti del preparato (codice rifiuti / codice CER):

(La classificazione può variare a seconda del luogo di utilizzo e delle circostanze in cui diventa rifiuto, ad esempio 12 01 07 *, 13 08 99 *, ecc.).

13 02 05 * RIFIUTI DI OLI E RIFIUTI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (esclusi oli da cucina e rifiuti di 05, 12 e 19) rifiuti specificati nei gruppi principali; oli per motori, ingranaggi e lubrificanti usati; a base di olio minerale, oli per motori, ingranaggi e lubrificanti non contenenti cloro.

Materiale di imballaggio (contaminato): la gestione dei rifiuti di imballaggio è disciplinata dal Decreto Governativo 442/2012 (XII. 29.).

Sezione 14: Informazioni sulla spedizione

Il preparato non è classificato secondo le convenzioni che disciplinano il trasporto internazionale di merci pericolose (ADR/RID, IMDG, IATA/ICAO), beni pericolosi.

14.1. Numero ONU: 3082.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, M.N.N. (2-etilesil nitrato).

14.3. Classe/i di pericolo connesso al trasporto: Classe 9.

14.4. Gruppo di imballaggio: III.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Pericoloso per l'ambiente.

Trasporti terrestri ADR / RID

Codice di classificazione: M6, Numero di identificazione del pericolo: 90, Etichetta di pericolo: 9

Requisiti speciali: 274, 335, 601, Quantità limitata: 5 L,

Quantità scontata: E1, Codice restrizione tunnel: E, Categoria di trasporto: 3,

Trasporto marittimo IMDG / GGVVedi: Inquinante marino: sì.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori ADR / RID: Vedere le sezioni 6 e 8.

14.7. MARPOL II. e IBC sfusi: non applicabile.

La marcatura ADR per sostanze pericolose per l'ambiente non è richiesta se l'imballaggio trasportato è ≤5 L o ≤5 kg secondo ADR 375 secondo il requisito speciale.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme/legislazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la miscela:

Normativa comunitaria pertinente:

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche: 1. ATP: Regolamento (CE) n. 790/2009; 2. ATP: Regolamento (UE) n. 286/2011; 3. ATP: Regolamento (UE) n. 618/2012; 4. ATP: Regolamento (UE) n. 487/2013; 5. ATP: Regolamento (UE) n. 944/2013; 6. ATP: Regolamento (UE) n. 605/2014; 7. ATP: Regolamento (UE) n. 2015/1221; 8. ATP: Regolamento (UE) n. 2016/918; 9. ATP: Regolamento (UE) n. 2016/1179; 10. ATP: Regolamento (UE) n. 2017/776: Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 e suoi emendamenti.

Direttiva 98/24/CE sulla tutela della salute dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro, protezione della sicurezza di Direttiva 2000/39/CE sui lavoratori esposti ai rischi di agenti chimici sul lavoro, attuazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che stabilisce un primo elenco di valori limite di esposizione professionale 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 sui rifiuti e sui rifiuti che abroga le direttive.

Legislazione nazionale pertinente.

Sicurezza sul lavoro:	XCIII del 1993 diritto a tutela del lavoro; 25/2000. (IX.30.) Decreto congiunto EüM-SzCsM sulla sicurezza chimica nei luoghi di lavoro; 33/1998. (VI.24.) Decreto NM sull'occupazione, la professione e visita medica e valutazione dell'idoneità all'igiene personale; 3/2002. (II.8.) Decreto congiunto SzCsMEüM sul livello minimo dei requisiti di sicurezza sul lavoro per i luoghi di lavoro;
Sicurezza chimica:	XXV. Legge sulla sicurezza chimica e modifiche alle sostanze pericolose e procedure o attività dettagliate relative a preparati pericolosi 44/2000 sulle norme di (XII.27.) decreto EüM e sue modifiche;
Protezione ambientale:	1995. LIII. Legge sulle Norme Generali per la Protezione dell'Ambiente; 2012 CLXXXV. legge a rifiuto; 225/2015. (VIII.7.) Decreto governativo su alcuni aspetti dei rifiuti pericolosi regole dettagliate per tali attività; 72/2013. (VIII.27.) Decreto VM sull'elenco dei rifiuti;
Antincendio:	XXXI del 1996. Legge sulla protezione antincendio, il soccorso tecnico e i vigili del fuoco; il 54/2014. (XII.5.) Decreto del Ministero dell'Interno sulla Disciplina Nazionale Antincendio.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non eseguita.

Sezione 16: Altre informazioni

Cronologia della scheda dati: questa scheda dati è la scheda di dati di sicurezza dei materiali di partenza del preparato e i dati sul preparato fatto con conoscenza e sovrascrive la versione precedente. La ragione del cambiamento è un cambiamento nella composizione di una delle materie prime.

Raccomandazione per la formazione: le persone che lavorano con il prodotto devono essere informate sull'uso di sostanze chimiche, precauzioni di sicurezza sul lavoro e precauzioni generali di sicurezza sul lavoro. LA SCHEDA DI SICUREZZA DEVE ESSERE SEMPRE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI.

Il prodotto è stato classificato in base al metodo di calcolo.

Testo completo delle Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3:

Abbreviazioni per classi di pericolo: (i numeri dopo le abbreviazioni rappresentano la categoria all'interno della classe, i numeri rappresentano un pericolo minore): Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico, Pericolo cronico, Carc.: cancerogeno, Asp. Tox.: Tossicità per aspirazione, Eye Dam.: Lesioni oculari gravi, Skin Irrit.: Irritazione cutanea, Skin Corr.: corrosione cutanea, Repr.: tossicità riproduttiva, Aquatic Acute: pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, M: fattore di moltiplicazione applicabile alla determinazione dei pericoli acquatici acuti e cronici mediante il metodo della somma ponderata.

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H350	Può provocare il cancro<indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La scheda di dati di sicurezza si riferisce allo stato del prodotto così come fornito ed è intesa solo per uso sicuro, smaltimento, stoccaggio, trasporto, ecc. caratterizza il prodotto, non serve a garantire determinate proprietà, non sostituisce le specifiche di prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come ingrediente in un'altra miscela, le informazioni in questa scheda tecnica non intendono caratterizzare il nuovo prodotto. Gli utenti sono responsabili dei rischi derivanti da un uso improprio del prodotto.



LUBTEC SRLS
☎ 389 00 19 210
✉ lubtecsrls@gmail.com
www.metabond.it